

CITTÀ DI TORINO

CIRCOSCRIZIONE N.8 - SAN SALVARIO - CAVORETTO  
BORGO PO  
DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI CIRCOSCRIZIONE

C.8 – ORDINE DEL GIORNO: “MODIFICHE AI REGOLAMENTI N. 338 E N. 346 DELLA CITTA’ DI TORINO”.

PREMESSO CHE

Riteniamo opportuno il monitoraggio periodico sui Regolamenti comunali, al fine di verificarne l’efficacia, il rispetto e l’applicabilità e ciò anche al fine di valutare l’adeguatezza delle norme alle concrete esigenze dei Cittadini, degli Enti e delle Associazioni;

E’ altresì imprescindibile che gli articoli, nel declinare divieti e concessioni, non debbano lasciare spazio a libere interpretazioni o presentare omissioni, poiché le lacune generano incomprensioni, conflitti ed errate applicazioni delle norme stesse, e ciò a discapito del buon andamento della Pubblica Amministrazione, del lavoro delle Associazioni, nonché a detrimento degli utenti finali, i Cittadini;

Il Regolamento n. 338, “Utilizzo delle palestre e delle attrezzature scolastiche” ed il n. 346, “Regolamento piscine comunali” presentano evidenti lacune, in particolare:

- Il “**Regolamento utilizzo delle palestre e delle attrezzature scolastiche**” all’**art. 2 , comma 3**, recita “[...] *Per orario extrascolastico si intende di massima la fascia oraria compresa tra le 17 e le ore 23 [...]*”: l’utilizzo dell’espressione “ di massima” non consente l’individuazione di un orario tassativo, generando, nell’applicazione di detta norma, distorsioni; si ritiene opportuno, pertanto prevedere un orario tassativo. Anche la successiva dicitura “[...] *qualora le condizioni lo consentano*”, dà adito a seri dubbi, in quanto risulta assolutamente non chiaro quali siano queste condizioni e chi le debba applicare.
- Il “**Regolamento utilizzo delle palestre e delle attrezzature scolastiche**” all’**art. 3, comma 8** impone all’assegnatario della struttura la pulizia, prescrivendo allo stesso l’indicazione del nominativo dell’addetto, mancando, però, di indicare i tempi entro i quali detta attività debba essere compiuta. Sarebbe opportuno, pertanto, specificare che la pulizia delle palestre deve essere effettuata immediatamente dopo l’utilizzo.
- Il “**Regolamento piscine comunali**”, all’**art. 5 comma 8**, vieta agli utenti di utilizzare le corsie riservate agli atleti e ai corsi di nuoto, mancando di prescrivere il medesimo divieto, viceversa, agli atleti e ai corsi di nuoto, in relazione all’utilizzo delle corsie riservate al nuoto libero. La mancanza di tale espresso divieto favorisce una fruizione impropria delle corsie riservate al nuoto libero.
- Il “**Regolamento piscine comunali**” all’**art. 7 lettera g**, vieta di effettuare riprese audio, video e fotografiche senza la preventiva autorizzazione del responsabile dell’impianto. Considerato che nelle piscine sono presenti utenti, anche minorenni, è opportuno che

detta norma sia coordinata con quanto previsto dal D.Lgs 196/2003 “*Codice in materia di protezione dei dati personali*”, prevedendo all’uopo che, in caso di riprese effettuate in presenza di utenti, la liberatoria debba essere concessa dai singoli e, in caso di minori, dagli esercenti la responsabilità genitoriale.

#### TUTTO CIO’ PREMESSO E CONSIDERATO

Il Consiglio della VIII Circoscrizione Amministrativa di Torino

#### INVITA

Gli Assessorati competenti, la Giunta, il Consiglio Comunale ed il Sindaco della Città di Torino ad applicare gli opportuni correttivi ai Regolamenti N. 338 e 346, così come specificati nella parte in premessa.

La proposta è quindi posta in votazione. Il Consiglio procede alla votazione. Accertato il risultato della votazione palese il Presidente Levi dichiara il seguente risultato:

PRESENTI.....	23
VOTANTI.....	23
ASTENUTI.....	==
VOTI FAVOREVOLI.....	23
VOTI CONTRARI.....	==

Il Consiglio di Circoscrizione con n. 23 voti favorevoli approva all’unanimità.